

Manuale d'uso per la raccolta: Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore

25 marzo 2024

Indice

1	Accesso alla raccolta	4
2	Funzionalità comuni nella raccolta dati	8
2.1	Barra di navigazione	8
2.2	Salvataggio Maschere	8
2.3	Genera pdf	9
2.4	Caricamento massivo	9
2.5	Invio Definitivo	11
3	Maschere da compilare	14
3.1	Dati esercente	16
3.2	Caratteristiche degli utenti.....	18
	Controlli sui dati.....	19
3.3	Flussi energetici e reintegro idrico delle reti.....	19
	Controlli sui dati.....	21
3.4	Estensione delle reti e ispezioni	22
	Controlli sui dati.....	22
3.5	Analisi del fluido termovettore	24
	Controlli sui dati.....	24
3.6	Dispersioni di fluido termovettore	25
	Controlli sui dati.....	27
3.7	Chiamate di Pronto Intervento.....	27
	Controlli sui dati.....	28
3.8	Interruzioni del servizio	29
	Controlli sui dati.....	34
3.9	Interruzioni del servizio – registro.....	34
	Controlli sui dati.....	35
3.10	Rispetto degli obblighi di servizio	35

3.11 Dichiarazione di veridicità	36
Richiesta di informazioni e rettifica dei dati.....	38

1 Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta “*Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore*” il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell’apposita sezione del sito:

<https://rd.arera.it/raccolte-dati2/>

Sono abilitati a questa raccolta dati gli esercenti che, in base all’Anagrafica Operatori ARERA, risultavano svolgere l’attività di distribuzione di energia termica a mezzo di reti di telecalore, al 31 dicembre dell’anno di riferimento.

Il primo passo consiste nella selezione della modalità di accesso tra le due disponibili, come riportato nella seguente figura 1.1:

- Identità Digitale SPID (riquadro a sinistra)
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Credenziali (riquadro a destra)

Come stabilito con la deliberazione 27 ottobre 2020, 404/2020/A, l’accesso tramite Credenziali ARERA sarà attivo sino al 30 settembre 2021. Dal 1° ottobre 2021 l’accesso potrà avvenire unicamente tramite SPID o CNS.

Autenticazione con
SPID PERSONA FISICA ?

[Maggiori informazioni](#)
[Non hai SPID?](#)
[Serve aiuto?](#)

[Entra con SPID](#)

[Sign in with a digital identity from another European Country](#)

[Login with eIDAS](#)

Autenticazione con
SPID USO PROFESSIONALE - PERSONA GIURIDICA ?

[Maggiori informazioni](#)
[Serve aiuto?](#)

[Entra con SPID](#)

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Autenticazione con
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI O CREDENZIALI e OTP

[Entra con CNS o credenziali e OTP](#)

La **Carta Nazionale dei Servizi** è una Smart Card o una Business Key che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale.

Per l'accesso con **CNS** sono necessari:

- una Smart Card o una Business Key che risponda ai requisiti della **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**;
- **codice PIN** (Personal Identification Number) della CNS;
- un **lettore di Smart Card** e relativi **driver** di gestione.

L'accesso con **credenziali e OTP** è riservato agli utenti non in possesso di un codice fiscale italiano e senza possibilità di avere un'utenza eIDAS (es. paesi extra UE o non integrati sulla piattaforma).

Figura 1.1: selezione della modalità di accesso

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente si trova nella pagina *"Elenco Raccolte"* che mostra l'elenco delle raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà *"Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore"* (riquadro rosso in figura 1.2).



Figura 1.2: pagina Elenco Raccolte

Nel riquadro giallo della figura 1.2 sono mostrati nome e cognome della persona che ha effettuato l'accesso al sistema. Tale voce consente di disconnettersi dal sistema attraverso il bottone *Disconnetti* o di visualizzare, tramite il bottone *Dettaglio Utente* (figura 1.3), le informazioni dell'operatore (figura 1.4).



Figura 1.3: sezione utente

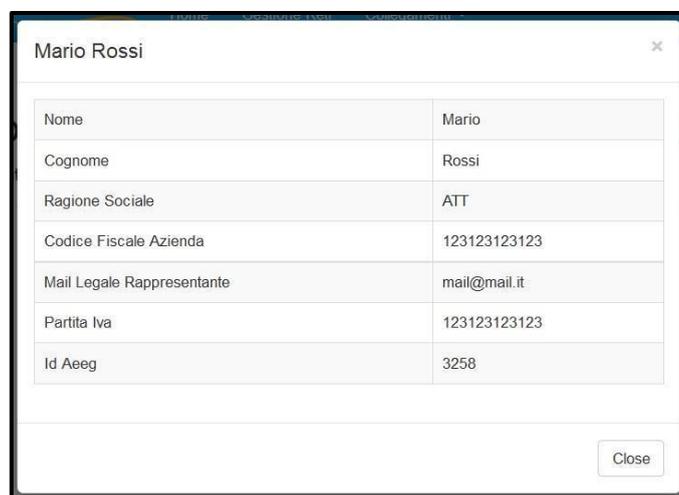


Figura 1.4: dettaglio utente

Cliccando sul link relativo alla raccolta (riquadro rosso in figura 1.2), si accede alla pagina “*Elenco Edizioni*” (figura 1.5), che contiene le informazioni generali sulla raccolta:

- l'edizione e il suo riferimento;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- il periodo di svolgimento della raccolta (data apertura e chiusura).

🏠 > Qualità Tecnica Telegalore

Elenco Edizioni

◀ Indietro

# ▲	Nome Edizione	Stato	Data Apertura	Data Chiusura	Comunicazioni
1	Anno solare 2022	Aperta	18-02-2024	30-09-2024	✉

Figura 1.5: pagina “Elenco Edizioni”

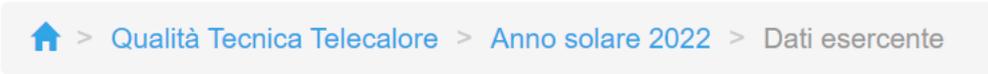
Il bottone *Indietro* (riquadro giallo in figura 1.5), presente da questo punto del sistema in ogni pagina, permette di tornare alla pagina precedente rispetto a quella in cui ci si trova in questo momento.

ATTENZIONE: durante la navigazione all'interno del sistema, usare i bottoni presenti in maschera (per esempio: *Indietro*) e non quelli del browser.

2 Funzionalità comuni nella raccolta dati

2.1 Barra di navigazione

All'inizio di ogni pagina del sistema è presente una barra di navigazione che mostra in che sezione ci si trovi; i nomi delle sezioni sono dei link che permettono il rapido spostamento da una sezione ad un'altra.



🏠 > Qualità Tecnica Telecalore > Anno solare 2022 > Dati esercente

Figura 2.1: barra di navigazione, ci si trova nella maschera “Dati esercente”

2.2 Salvataggio Maschere

In fondo ad ogni maschera sono presenti i bottoni:



Figura 2.2: bottoni presenti nelle maschere

- SALVA: permette il salvataggio totale dei dati imputati;

ATTENZIONE: i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il tasto SALVA.

- SALVA BOZZA: permette di salvare una bozza della maschera, eventuali controlli sui dati verranno ignorati, per poi essere effettuati in fase di salvataggio totale della maschera;
- ANNULLA e INDIETRO: permettono di tornare all'elenco delle maschere da compilare. Se si sono imputati dei dati nella maschera questi NON vengono salvati automaticamente; pertanto, ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.

ATTENZIONE: utilizzando il tasto SALVA BOZZA dopo aver modificato dei dati, la maschera assume lo stato “IN COMPILAZIONE” (vedi paragrafo 3).

2.3 Genera pdf

In ogni maschera è presente il tasto “Genera PDF”, premendolo è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento un file pdf che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione.

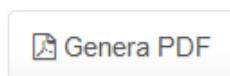
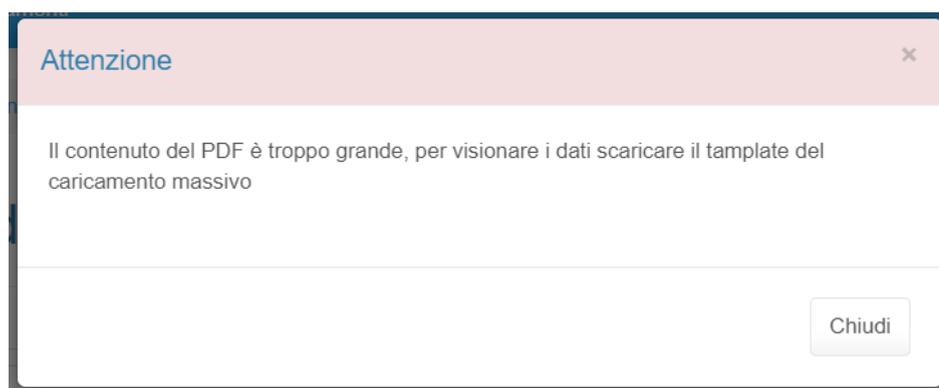


Figura 2.3: Pulsante per generazione pdf

ATTENZIONE: il pdf è scaricabile anche prima che sia effettuato l’invio definitivo dei dati.

Il PDF non sarà scaricabile se gli ID rete inseriti sono di un numero superiore a 10.

Cliccando sul tasto “Genera PDF”, comparirà il messaggio



2.4 Caricamento massivo

Una modalità alternativa di compilazione è il Caricamento Massivo.

Per utilizzare tale modalità basta premere il tasto “*Caricamento Massivo (xls)*”. Il sistema presenterà una maschera come da immagine seguente:

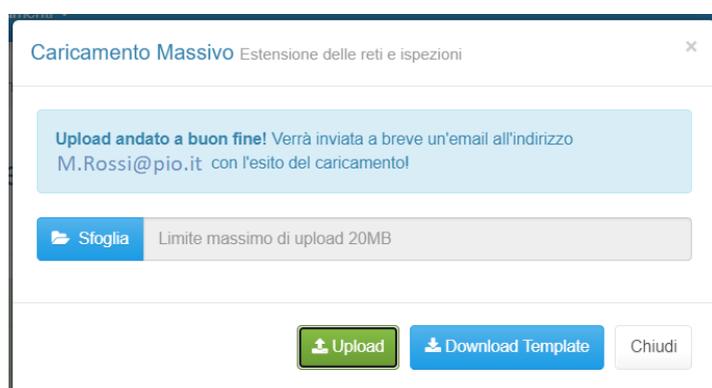


Figura 2.4: Caricamento massivo

Per prima cosa occorre scaricare il *template Excel* (.xls), cliccando sul tasto *Download Template* (riquadro rosso in figura 2.4). Il *file* scaricato conterrà (se presenti) i dati già caricati per le maschere.

Dopo la compilazione, il *file* deve essere caricato sul sistema, cliccando sul tasto SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento *Excel* opportunamente compilato. Cliccando sul tasto *Upload* si carica il contenuto del *file* nel sistema.

Appena caricato il *file*, a video comparirà un messaggio che indica se l'*upload* del *file* è andato a buon fine: **questo non implica che il sistema abbia accettato e salvato i dati in esso contenuti.**



Entro pochi minuti l'utente riceverà infatti un'*e-mail* (al proprio indirizzo registrato a sistema) per informare dell'avvenuto salvataggio dei dati inseriti o, qualora fossero stati riscontrati degli errori, il motivo del rifiuto oltre all'indicazione dei valori eventualmente da correggere.

È possibile ripetere ogni caricamento più volte: ogni volta che un invio massivo va a buon fine i dati contenuti nel *file Excel* sovrascrivono i precedenti valori eventualmente dichiarati per quella maschera; se invece sono riscontrati errori o vincoli non rispettati, nessun nuovo dato viene salvato.

NOTA: i dati caricati attraverso questa funzionalità saranno visibili all'interno delle maschere solo dopo l'avvenuta ricezione dell'e-mail riguardante l'esito del caricamento.

Il caricamento dei dati con caricamento massivo ha il medesimo effetto della funzione Salva bozza in raccolta (cfr. figura 2.2).

Sarà quindi necessario, successivamente, entrare in maschera per salvare i dati con l'apposito bottone, solo tale operazione farà scattare eventuali controlli vincolanti sui dati.

ATTENZIONE: le maschere compilate con caricamento massivo non sono salvate automaticamente.

2.5 Invio Definitivo

Il tasto per effettuare l'invio definitivo è presente, come detto precedentemente, nel pannello di controllo.

L'invio definitivo è possibile quando tutte le maschere da compilare sono state salvate e sono nello stato "maschere compilate".

Date Riferimento	
Data Apertura	18-02-2024
Data Chiusura	30-09-2024

Legenda	
<input type="checkbox"/>	Maschere disabilite
<input type="checkbox"/>	Maschere da compilare
<input checked="" type="checkbox"/>	Maschere in compilazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Maschere compilate

 **Invio Definitivo**

Figura 2.5: bottone INVIO DEFINITIVO

Una volta effettuato l'invio definitivo il rappresentante legale e i delegati abilitati alla raccolta ricevono un'*e-mail* contenente la ricevuta dell'invio definitivo appena effettuato. La ricevuta è anche scaricabile attraverso il link visibile nel riquadro rosso in figura 2.6.

ATTENZIONE: ad invio definitivo effettuato le maschere non sono più modificabili.

Date Riferimento	
Data Apertura	18-02-2024
Data Chiusura	30-09-2024

Legenda	
<input type="checkbox"/>	Maschere disabilitate
<input type="checkbox"/>	Maschere da compilare
<input checked="" type="checkbox"/>	Maschere in compilazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Maschere compilate

[Invio Definitivo](#)

[Scarica Ricevuta](#)

Figura 2.6: link ricevuta invio definitivo

3 Maschere da compilare

Una volta scelta l'edizione (figura 1.5) si accede alla lista di maschere da compilare (figura 3.1).

Ciascuna maschera è contrassegnata da un colore indicante lo stato di compilazione (riquadro rosso in figura 3.1):

- Maschere disabilitate;
- Maschere da compilare;
- Maschere in compilazione;
- Maschere compilate.

Di seguito presentiamo le maschere:

[Home](#) > [Qualità Tecnica Telecalore](#) > [Anno solare 2022](#)

Qualità Tecnica Telecalore

Anno solare 2022

[← Indietro](#)

Date Riferimento	
Data Apertura	18-02-2024
Data Chiusura	30-09-2024

Legenda	
<input type="checkbox"/>	Maschere disabilitate
<input type="checkbox"/>	Maschere da compilare
<input checked="" type="checkbox"/>	Maschere in compilazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Maschere compilate

[Invio Definitivo](#)

Dati esercente	
Caratteristiche degli utenti	Caricamento Massivo
Flussi energetici e reintegro idrico delle reti	Caricamento Massivo
Estensione delle reti e ispezioni	Caricamento Massivo
Analisi del fluido termovettore	Caricamento Massivo
Rispetto degli obblighi di servizio	Caricamento Massivo
Dichiarazione di veridicità	

Figura 3.1: lista delle maschere visualizzate al primo accesso

Le maschere da compilare sono le seguenti:

- Dati esercente;
- Caratteristiche degli utenti;
- Flussi energetici e reintegro idrico delle reti;
- Estensione delle reti e ispezioni;
- Analisi del fluido termovettore;
- Dispersioni di fluido termovettore*;
- Chiamate di Pronto Intervento*;
- Interruzioni del servizio (oppure Interruzioni del servizio – registro)*;
- Rispetto degli obblighi di servizio;
- Dichiarazione di veridicità.

*Tali maschere appaiono successivamente alla compilazione della maschera “Dati esercente”, solo per esercenti di medie e maggiori dimensioni.

ATTENZIONE: si invita l’operatore a compilare le maschere sulla base del loro ordine: alcune di esse sono infatti dipendenti dalle precedenti (in particolare, dalla maschera “Dati esercente”).

ATTENZIONE: la domanda successiva, nonché l'abilitazione alla compilazione di alcune schede della raccolta dati (cfr. paragrafi 3.6, 3.7, 3.8 e 3.9), avviene solo nei casi l'operatore, si dichiara per l'anno di riferimento come esercente di medie o di maggiori dimensioni.

- L'esercente desidera comunicare, in luogo al numero totale di interruzioni lunghe e di utenti coinvolti e alla loro durata media, distinti per tipologia di interruzioni, il registro completo delle interruzioni lunghe?

La risposta alla domanda abilita la compilazione della maschera "Interruzioni del servizio" (paragrafo 3.8) oppure, in caso di risposta affermativa, la maschera "Interruzioni del servizio - registro" (paragrafo 3.9).

L'esercente desidera comunicare, in luogo al numero totale di interruzioni lunghe e di utenti coinvolti e alla loro durata media, distinti per tipologia di interruzioni, il registro completo delle interruzioni lunghe?

SI No

Salva

Salva Bozza

Annulla

Figura 3.3: domanda conclusiva della maschera "Dati esercente", dedicata ai soli esercenti di medie e maggiori dimensioni, relativa alla scelta della forma di comunicazione dei dati sulle interruzioni del servizio

3.2 Caratteristiche degli utenti

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita (iscritta in ATT, Anagrafica Territoriale Teleriscaldamento e teleraffrescamento, al 31 dicembre dell'anno di riferimento), con i seguenti dati:

1. il "Numero di utenti delle reti al 31/12/2022".

Il numero di utenti è dettagliato per:

- a. "Utenti dotati di telelettura e telecontrollo";
- b. "Utenti dotati di telelettura ma non di telecontrollo";
- c. "Utenti non dotati né di telelettura, né di telecontrollo";

2. Il numero di utenti è ulteriormente dettagliato per "Tipologia di utente":

- a. " ≤ 50 kW";
- b. " > 50 kW e ≤ 350 kW";
- c. " > 350 kW".

Caratteristiche degli utenti

📄 Genera PDF

⬅️ Indietro

Numero di utenti* delle reti al 31/12/2022	Tipologia di utente	Id rete	
		417	418
Utenti dotati di telelettura** e telecontrollo***	≤ 50kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
	>50kW e ≤350kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
	> 350kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Utenti dotati di telelettura** ma non telecontrollo***	≤ 50kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
	>50kW e ≤350kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
	> 350kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Utenti non dotati né di telelettura**, né di telecontrollo***	≤ 50kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
	>50kW e ≤350kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
	> 350kW	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Totale utenti per rete		0	0
*utente è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del tealcalore			
**per telelettura si intende la possibilità per l'esercente di leggere da remoto i dati dei totalizzatori, è inclusa la lettura di prossimità (walk by e drive by)			
***per telecontrollo si intende la possibilità per l'esercente, in aggiunta alla telelettura, di agire da remoto sulla sottostazione d'utenza (ad esempio per la modulazione della potenza erogata)			

Salva

Salva Bozza

Annulla

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Figura 3.4: maschera "Caratteristiche degli utenti"

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

3.3 Flussi energetici e reintegro idrico delle reti

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con i seguenti dati riferiti all'anno di esercizio 2022:

1. I flussi energetici sulla rete, espressi in *GWh*, con dettaglio di:

- a. “Energia termica immessa in rete”;
- b. “- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)”;
- c. “Energia termica erogata agli utenti”;
- d. “- di cui energia frigorifera (da reti di teleraffrescamento oppure, con gruppi frigoriferi, da reti di teleriscaldamento)”.

I flussi di energia termica erogata, e il dettaglio di quella frigorifera, devono essere a loro volta dettagliati per tipologia di utente:

- i. “ ≤ 50 kW”;
- ii. “ > 50 kW e ≤ 350 kW”;
- iii. “ > 350 kW”;

2. Il reintegro idrico nell’anno del circuito idraulico della rete (qualunque ne sia la causa: dispersioni, manutenzioni, campionamenti, estensioni di rete, ecc.), espresso in m^3 , deve essere indicato valorizzando il campo:

- a. “Quantità totale di acqua di reintegro immessa in rete”.

Flussi energetici e reintegro idrico delle reti

📄 Genera PDF

⬅️ Indietro

Flussi energetici nelle reti per l'anno 2022 [GWh]	Tipologia di utente	Id rete	
		417	418
Energia termica immessa in rete*	-	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)	-	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
Energia termica erogata agli utenti**	≤ 50kW	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
	>50kW e ≤350kW	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
	> 350kW	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
- di cui energia frigorifera (da reti di teleraffrescamento oppure, con gruppi frigoriferi, da reti di teleriscaldamento)	≤ 50kW	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
	>50kW e ≤350kW	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
	> 350kW	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>
Totale energia termica erogata agli utenti		0,0	0,0
- di cui energia frigorifera		0,0	0,0
*somma dell'energia termica immessa in reti di teleriscaldamento e in reti di teleraffrescamento			
**energia termica consegnata e fatturata agli utenti, anche per diversi servizi (somma dell'energia fatturata per riscaldamento, acqua calda sanitaria, ecc.)			

Reintegro idrico nell'anno 2022 [m ³]	Id rete	
	417	418
Quantità totale di acqua di reintegro immessa in rete	<input type="text" value="0,0"/>	<input type="text" value="0,0"/>

Figura 3.5: Maschera “Flussi energetici e reintegro idrico delle reti”

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati solo numeri reali maggiori o uguali a 0, di cui è visualizzata la prima cifra decimale.

Per ogni ID rete, inoltre:

- il campo “- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)” deve essere minore o uguale al relativo campo “Energia termica immessa in rete”;

- la somma dell'energia termica erogata alle diverse tipologie di utenti deve risultare minore o uguale al campo "Energia termica immessa in rete";
- la somma dell'energia frigorifera erogata alle diverse tipologie di utenti deve risultare minore o uguale al campo "Energia termica immessa in rete".

3.4 Estensione delle reti e ispezioni

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con i seguenti dati:

1. L'estensione della rete al 31 dicembre dell'anno di riferimento, espressa in *km*, suddividendo tra:
 - a. "Tubature in acciaio";
 - b. "Tubature in polietilene";
 - c. "Tubature in ghisa";
 - d. "Tubature in cemento";
 - e. "Tubature in altro materiale (diverso da quelli sopra riportati)".

L'estensione delle reti per tipologie di tubature deve essere ulteriormente dettagliata per tipologia di fluido termovettore:

- i. vapore;
 - ii. acqua surriscaldata;
 - iii. acqua calda;
 - iv. acqua fredda.
2. L'estensione della rete ispezionata nell'anno di riferimento, anch'essa espressa in *km*, valorizzando il campo:
 - a. "Estensione della rete ispezionata con ricerca programmata delle dispersioni".

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri reali maggiori o uguali a 0, di cui è visualizzata la prima cifra decimale.

Per ogni ID rete, inoltre, il campo "Estensione della rete ispezionata con ricerca programmata delle dispersioni" deve risultare minore o uguale alla somma dell'estensione totale della rete per le diverse tipologie di tubature e di fluido termovettore.

Estensione delle reti e ispezioni

[Genera PDF](#) [Indietro](#)

Estensione delle reti* al 31/12/2022 [km]	Tipologie di fluido	Id rete	
		417	418
Tubature in acciaio	vapore	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0
Tubature in polietilene	vapore	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0
Tubature in ghisa	vapore	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0
Tubature in cemento	vapore	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0
Tubature in altro materiale (diverso da quelli sopra riportati)	vapore	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0
Totale estensione rete		0,0	0,0
- di cui rete a vapore		0,0	0,0
- di cui rete ad acqua surriscaldata		0,0	0,0
- di cui rete ad acqua calda		0,0	0,0
- di cui rete ad acqua fredda		0,0	0,0

*si intende la lunghezza del tracciato, non vanno conteggiati gli allacciamenti alle utenze e le tubature di ritorno

Ispezione delle reti nell'anno 2022 [km]	Id rete	
	417	418
Estensione della rete ispezionata con ricerca programmata delle dispersioni	0,0	0,0

[Salva](#) [Salva Bozza](#) [Annulla](#)

Figura 3.6: Maschera “Estensione delle reti e ispezione”

3.5 Analisi del fluido termovettore

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, inserendo il numero di analisi di qualità del fluido termovettore eseguite nell'anno di riferimento, suddividendole in base all'esito:

1. "Analisi con esito conforme" alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento*;
2. "Analisi con esito non conforme" alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento*.

*Si precisa che il riferimento per valutare la conformità delle analisi del fluido termovettore è attualmente alle UNI/PdR 93.2:2020. *Linee guida per le caratteristiche e la qualità del fluido termovettore delle reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento.*

🏠 > Qualità Tecnica Tealcalore > Anno solare 2022 > Analisi del fluido termovettore

Analisi del fluido termovettore Genera PDF Indietro

Numero di analisi della qualità del fluido termovettore effettuate nell'anno 2022	Id rete	
	417	418
Analisi con esito conforme*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Analisi con esito non conforme*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Totale analisi della qualità del fluido termovettore	0	0

*conformità valutata con riferimento alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento

Salva Salva Bozza Annulla

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Figura 3.7: Maschera "Analisi del fluido termovettore"

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

3.6 Dispersioni di fluido termovettore

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, con il numero di dispersioni idriche localizzate nell’anno di riferimento, indicate separatamente in 2 sezioni:

1. “Numero di dispersioni localizzate nell’anno 2022 in seguito a ricerca programmata”;
2. “Numero di dispersioni localizzate nell’anno 2022 su segnalazione di terzi”.

Entrambe le sezioni richiedono una distinzione delle dispersioni tra quelle:

- a. “Localizzate sulla rete”;
- b. “Localizzate sugli allacciamenti”;
- c. “Localizzate sulle sottostazioni di utenza”;
- d. “Localizzate sui gruppi di misura”.

Per ognuna delle precedenti categorie è inoltre necessario indicare anche il numero di dispersioni che risulta appartenere alla classe T1 (dispersione di massima pericolosità ai sensi della normativa tecnica di riferimento*).

*Si precisa che il riferimento per le linee guida di localizzazione delle perdite idriche e, in particolare, per valutare la classe di pericolosità di una dispersione è attualmente alle UNI/PdR 93.1:2020. *Linee guida di pronto intervento e gestione delle emergenze per il servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento.*

Dispersioni di fluido termovettore

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2022 in seguito a ricerca programmata	Id rete	
	417	418
Localizzate sulla rete	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Localizzate sugli allacciamenti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Localizzate sulle sottostazioni di utenza	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Localizzate sui gruppi di misura	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Totale dispersioni localizzate in seguito a ricerca programmata	0	0
- di cui di classe T1	0	0

*dispersione di massima pericolosità, definita ai sensi della normativa tecnica di riferimento

Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2022 su segnalazione di terzi**	Id rete	
	417	418
Localizzate sulla rete	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Localizzate sugli allacciamenti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Localizzate sulle sottostazioni di utenza	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Localizzate sui gruppi di misura	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui di classe T1*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Totale dispersioni localizzate in seguito a segnalazione di terzi	0	0
- di cui di classe T1	0	0

*dispersione di massima pericolosità, definita ai sensi della normativa tecnica di riferimento

**va compreso il personale dell'esercente o di imprese che lavorano per conto dell'esercente stesso per attività diverse dall'ispezione delle reti

[Salva](#) [Salva Bozza](#) [Annulla](#)

Figura 3.8: Maschera "Dispersioni di fluido termovettore"

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

Per ogni ID rete, in entrambe le sezioni sopra descritte e per ogni punto in cui siano state localizzate le dispersioni, inoltre, il campo “di cui di classe T1” deve risultare minore o uguale al relativo numero totale di dispersioni.

3.7 Chiamate di Pronto Intervento

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, con il numero di chiamate di Pronto Intervento ricevute dall’operatore nell’anno di riferimento e, in particolare:

1. “Numero di chiamate pertinenti (effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore, interruzioni della fornitura o danni all’impianto di distribuzione)”;
2. La sottocategoria “Numero di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore”. Tra queste devono essere inoltre indicate quelle in cui l’esercente non è riuscito a raggiungere il luogo di chiamata entro 180 minuti, distinguendo tra le diverse cause:
 - a. “- di cui con arrivo dell’esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause di forza maggiore”;
 - b. “- di cui con arrivo dell’esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause esterne”;
 - c. “- di cui con arrivo dell’esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per altre cause” (e quindi ricadenti nella responsabilità dell’esercente).

Per ogni ID rete gestita dall’operatore la maschera calcolerà in automatico, sulla base dei dati forniti, il numero di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido per le quali l’esercente ha raggiunto il luogo di chiamata entro 180 minuti e alcuni indicatori relativi alle chiamate di Pronto Intervento (figura 3.9).

Chiamate di Pronto Intervento

📄 Genera PDF

⬅️ Indietro

Numero di chiamate di Pronto Intervento ricevute nell'anno 2022	Id rete	
	417	418
Numero di chiamate pertinenti (effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore, interruzioni della fornitura o danni all'impianto di distribuzione)	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Numero di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause di forza maggiore*	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause esterne**	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per altre cause***	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
- di cui con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata entro 180 minuti	0	0
Quota di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore	-	-
Quota delle chiamate pertinenti effettuate per segnalare una dispersione, con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata entro 180 minuti, calcolata ai sensi della RQTT****	0,0%	0,0%
*atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi		
**danni provocati da terzi, emergenze o incidenti, per fatti non imputabili all'esercente		
***intese come tutte le cause non indicate ai 2 punti precedenti, comprese le cause non accertate		
****esclude il mancato rispetto per cause di forza maggiore e di terzi, oltre a tener conto della franchigia di una telefonata		

Salva

Salva Bozza

Annulla

Figura 3.9: Maschera "Chiamate di pronto intervento"

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

Per ogni ID rete, inoltre:

- il campo "Numero di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore" deve essere minore uguale al precedente "Numero di chiamate pertinenti (effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore, interruzioni della fornitura o danni all'impianto di distribuzione)";

- la somma dei campi “- di cui con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti” per le diverse cause deve risultare minore o uguale al precedente “Numero di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore”.

3.8 Interruzioni del servizio

La maschera viene abilitata agli operatori che verificano entrambe le condizioni:

- sono classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1);
- hanno risposto **NO** alla domanda conclusiva della maschera “Dati esercente” (“L'esercente desidera comunicare, in luogo al numero totale di interruzioni lunghe e di utenti coinvolti e alla loro durata media, distinti per tipologia di interruzioni, il registro completo delle interruzioni lunghe?”).

In tali casi l'operatore deve inserire, con riferimento ad ogni ID rete gestita, le seguenti informazioni relative alle interruzioni del servizio lunghe, in particolare:

1. “Numero totale di interruzioni”;
2. “Numero totale di utenti coinvolti”;
3. “Durata media delle interruzioni, espressa in minuti”.

I 3 dati sopra elencati devono essere indicati separatamente in 4 sezioni, ognuna delle quali fa riferimento a diverse categorie di interruzioni:

- a. Interruzioni con preavviso avvenute nel periodo invernale (figura 3.9);
- b. Interruzioni senza preavviso avvenute nel periodo invernale (figura 3.10);
- c. Interruzioni con preavviso avvenute nel periodo estivo (figura 3.11);
- d. Interruzioni senza preavviso avvenute nel periodo estivo (figura 3.12).

Per ogni sezione, i 3 dati devono essere ulteriormente suddivisi a seconda della causa che ha generato l'interruzione:

- i. “forza maggiore”;
- ii. “cause esterne”;
- iii. “altre cause” (quindi ricadenti nella responsabilità dell'esercente).

Interruzioni del servizio

Genera PDF < Indietro

Interruzioni del servizio lunghe*, con preavviso**, avvenute nel periodo invernale*** dell'anno 2022	Causa****	Informazione	Id rete	
			417	418
Interruzioni con origine nelle centrali di produzione (o punto di immissione dell'energia termica nell'impianto di distribuzione)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine nella rete (o altro elemento dell'impianto di distribuzione diverso dagli allacciamenti)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine negli allacciamenti	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Totale numero interruzioni lunghe con preavviso avvenute nel periodo invernale			0	0
*Interruzione lunga è una interruzione di durata superiore a 4 ore nel periodo invernale o superiore a 8 ore nel periodo estivo				
**è considerata interruzione con preavviso una interruzione con preavviso agli utenti interessati di almeno 48 ore nel periodo invernale e di almeno 24 ore nel periodo estivo				
***periodo invernale è da considerare il periodo dal 1° gennaio al 15 aprile e dal 15 ottobre al 31 dicembre (per l'intero territorio nazionale); il periodo non ricompreso è il periodo estivo				
****cause: - di forza maggiore: atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
- esterne: danni provocati da terzi, emergenze o incidenti, per fatti non imputabili all'esercente				
- altre: intese come tutte le cause non indicate ai 2 punti precedenti, comprese le cause non accertate				
*****numero totale di utenti coinvolti è la sommatoria del numero di utenti coinvolti in ogni singola interruzione				

Figura 3.10: Maschera "Interruzioni del servizio", sezione interruzioni con preavviso avvenute nel periodo invernale

Interruzioni del servizio lunghe*, senza preavviso**, avvenute nel periodo invernale*** dell'anno 2022	Causa****	Informazione	id rete	
			417	418
Interruzioni con origine nelle centrali di produzione (o punto di immissione dell'energia termica nell'impianto di distribuzione)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine nella rete (o altro elemento dell'impianto di distribuzione diverso dagli allacciamenti)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine negli allacciamenti	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Totale numero interruzioni lunghe con preavviso avvenute nel periodo invernale			0	0
*Interruzione lunga è una interruzione di durata superiore a 4 ore nel periodo invernale o superiore a 8 ore nel periodo estivo				
**è considerata interruzione con preavviso una interruzione con preavviso agli utenti interessati di almeno 48 ore nel periodo invernale e di almeno 24 ore nel periodo estivo				
***periodo invernale è da considerare il periodo dal 1° gennaio al 15 aprile e dal 15 ottobre al 31 dicembre (per l'intero territorio nazionale); il periodo non ricompreso è il periodo estivo				
****cause: - di forza maggiore: atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
- esterne: danni provocati da terzi, emergenze o incidenti, per fatti non imputabili all' esercente				
- altre: intese come tutte le cause non indicate ai 2 punti precedenti, comprese le cause non accertate				
*****numero totale di utenti coinvolti è la sommatoria del numero di utenti coinvolti in ogni singola interruzione				

Figura 3.11: Maschera “Interruzioni del servizio”, sezione interruzioni senza preavviso avvenute nel periodo invernale

Interruzioni del servizio lunghe*, con preavviso**, avvenute nel periodo estivo*** dell'anno 2022	Causa****	Informazione	id rete	
			417	418
Interruzioni con origine nelle centrali di produzione (o punto di immissione dell'energia termica nell'impianto di distribuzione)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine nella rete (o altro elemento dell'impianto di distribuzione diverso dagli allacciamenti)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine negli allacciamenti	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause coinvolte*****	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Totale numero interruzioni lunghe con preavviso avvenute nel periodo estivo			0	0
*Interruzione lunga è una interruzione di durata superiore a 4 ore nel periodo invernale o superiore a 8 ore nel periodo estivo				
**è considerata interruzione con preavviso una interruzione con preavviso agli utenti interessati di almeno 48 ore nel periodo invernale e di almeno 24 ore nel periodo estivo				
***periodo invernale è da considerare il periodo dal 1° gennaio al 15 aprile e dal 15 ottobre al 31 dicembre (per l'intero territorio nazionale); il periodo non ricompreso è il periodo estivo				
****cause: - di forza maggiore: atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
- esterne: danni provocati da terzi, emergenze o incidenti, per fatti non imputabili all' esercente				
- altre: intese come tutte le cause non indicate ai 2 punti precedenti, comprese le cause non accertate				
*****numero totale di utenti coinvolti è la sommatoria del numero di utenti coinvolti in ogni singola interruzione				

Figura 3.12: Maschera “Interruzioni del servizio”, sezione interruzioni con preavviso avvenute nel periodo estivo

Interruzioni del servizio lunghe*, senza preavviso**, avvenute nel periodo estivo*** dell'anno 2022	Causa****	Informazione	id rete	
			417	418
Interruzioni con origine nelle centrali di produzione (o punto di immissione dell'energia termica nell'impianto di distribuzione)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine nella rete (o altro elemento dell'impianto di distribuzione diverso dagli allacciamenti)	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	altre cause	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Interruzioni con origine negli allacciamenti	forza maggiore	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
	cause esterne	numero totale di interruzioni	0	0
		numero totale di utenti coinvolti*****	0	0
		durata media interruzione [min]	0	0
Totale numero interruzioni lunghe con preavviso avvenute nel periodo estivo			0	0

*Interruzione lunga è una interruzione di durata superiore a 4 ore nel periodo invernale o superiore a 8 ore nel periodo estivo

**è considerata interruzione con preavviso una interruzione con preavviso agli utenti interessati di almeno 48 ore nel periodo invernale e di almeno 24 ore nel periodo estivo

***periodo invernale è da considerare il periodo dal 1° gennaio al 15 aprile e dal 15 ottobre al 31 dicembre (per l'intero territorio nazionale); il periodo non ricompreso è il periodo estivo

****cause: - di forza maggiore: atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi
 - esterne: danni provocati da terzi, emergenze o incidenti, per fatti non imputabili all'esercente
 - altre: intese come tutte le cause non indicate ai 2 punti precedenti, comprese le cause non accertate

*****numero totale di utenti coinvolti è la sommatoria del numero di utenti coinvolti in ogni singola interruzione

Figura 3.13: Maschera “Interruzioni del servizio”, sezione conclusiva interruzioni senza preavviso avvenute nel periodo estivo

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

3.9 Interruzioni del servizio – registro

La maschera viene abilitata agli operatori che verificano entrambe le condizioni:

- sono classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1);
- hanno risposto **SI** alla domanda conclusiva della maschera “Dati esercente” (“L'esercente desidera comunicare, in luogo al numero totale di interruzioni lunghe e di utenti coinvolti e alla loro durata media, distinti per tipologia di interruzioni, il registro completo delle interruzioni lunghe?”).

Per motivi tecnici la maschera non è abilitata alla visualizzabile nella Raccolta dati, è infatti contrassegnata dal colore grigio (cfr. legenda di figura 3.1)². **Questa maschera potrà quindi essere compilata esclusivamente tramite caricamento massivo.**

Per visualizzare in qualsiasi momento i dati caricati nella maschera, analogamente al caso di operatori che gestiscono più di 10 reti (descritto al paragrafo 2.3) è possibile scaricare il *template* del caricamento massivo.

Il *template* da compilare, scaricabile secondo le indicazioni al paragrafo 2.4, è composto da una scheda per ogni ID rete gestita e richiede l'indicazione, per ogni *sheet*, delle seguenti informazioni relative ad ogni interruzione del servizio del servizio lunga:

1. “ID interruzione” (codice univoco assegnato dall'operatore all'interruzione che individua il singolo evento);
2. “Tipologia”:
 - a. “1”, se con preavviso;
 - b. “2”, se senza preavviso;
3. “Periodo”:
 - a. “1”, se avvenuta nel periodo invernale;

² Il motivo di tale scelta è che, nel caso di caricamento di un registro delle interruzioni molto lungo, risulterebbe difficile la consultazione della maschera da parte dell'operatore per la sua successiva conferma, tramite salvataggio.

- b. “2”, se avvenuta nel periodo estivo;
4. “Origine”:
 - a. “1”, se originata nelle centrali di produzione;
 - b. “2”, se originata nella rete;
 - c. “3”, se originata negli allacciamenti;
5. “Causa”:
 - a. “1”, se dovuta a eventi di forza maggiore;
 - b. “2”, se dovuta a cause esterne;
 - c. “3”, se dovuta ad altre cause esterne (quindi ricadenti nella responsabilità dell’esercente);
6. “n° utenti coinvolti”;
7. “Durata”, espressa in minuti.

Il *template* scaricato, nelle prime 2 schede contiene rispettivamente ulteriori precisazioni per la decodifica delle informazioni inserite e delle note come esempio da seguire per la compilazione (queste schede non vengono considerate in fase di caricamento del *file*).

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del caricamento del *template* e successivo auto salvataggio della maschera; sono accettati:

- Per il campo “ID interruzione”, un qualsiasi codice alfanumerico;
- Per i campi “n° di utenti coinvolti” e la “Durata”, numeri interi maggiori o uguali a 0;
- Per i campi rimanenti, deve essere rispettata la decodifica (es. per il campo “Tipologia” sono ammessi solo i valori “1” e “2”, con il significato sopra esposto).

3.10 Rispetto degli obblighi di servizio

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, indicando l’avvenuto (o mancato) rispetto degli obblighi di servizio nell’anno di riferimento:

1. “Rispetto degli obblighi di servizio relativi alla sicurezza di cui all’Articolo 7 della RQTT”; deve essere contrassegnata la risposta: sì/no.

Rispetto degli obblighi di servizio

📄 Genera PDF

⬅️ Indietro

Avvenuto o mancato rispetto degli obblighi di esercizio nel 2022 *	Id rete	
	417	418
Rispetto degli obblighi di servizio relativi alla sicurezza di cui all'Articolo 7 della RQTT [si/no]	<input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No
*obblighi in materia di cartografia, ispezioni e controllo della qualità del fluido di rete, messa in sicurezza delle dispersioni e definizione di procedure operative		

Salva

Salva Bozza

Annulla

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Figura 3.14: Maschera “Rispetto degli obblighi di servizio”

3.11 Dichiarazione di veridicità

La maschera “Dichiarazione di veridicità” riassume i dati del Rappresentante Legale della società presenti a sistema presso l'Anagrafica Operatori e consente di dichiarare la completezza e veridicità dei dati e delle informazioni inseriti nella raccolta dati. La maschera, anche se non richiede la compilazione di dati, deve essere comunque salvata per presa visione e accettazione delle condizioni.

Dichiarazione di veridicità

Genera PDF

Indietro

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:	<input type="text"/>	Nome Cognome
NATO/A:	<input type="text"/>	Luogo di nascita
IL:	<input type="text"/>	gg/mm/aaaa
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:	<input type="text"/>	Ragione sociale
AVENTE SEDE LEGALE IN:	<input type="text"/>	Comune
VIA:	<input type="text"/>	Indirizzo
CODICE FISCALE:	<input type="text"/>	Codice fiscale azienda
PARTITA IVA:	<input type="text"/>	Partita Iva
TELEFONO:	<input type="text"/>	Numero telefono
INDIRIZZO E-MAIL RAPPRESENTANTE LEGALE:	<input type="text"/>	Indirizzo mail

DICHIARA

CONSAPEVOLE DEGLI EFFETTI DI DICHIARAZIONI MENDACI, CHE:

- LE INFORMAZIONI E I DATI TRASMESSI SONO COMPLETI E VERITIERI E COERENTI CON I REGISTRI PREDISPOSTI AI SENSI DELLE DISCIPLINE DELL'AUTORITÀ.
- SI IMPEGNA A RENDERE DISPONIBILE PER EVENTUALI CONTROLLI DA PARTE DELL'AUTORITÀ LA DOCUMENTAZIONE A GIUSTIFICAZIONE DEI DATI INSERITI.

Salva

Annulla

Figura 3.15: maschera “Dichiarazione di veridicità”

Richiesta di informazioni e rettifica dei dati

Per eventuali informazioni, supporto e rettifica di tipo tecnico dei dati è possibile contattare il numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it.

Nelle *e-mail* è sempre necessario indicare Ragione Sociale, P.IVA ed eventuale codice Id ARERA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.

L'eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall'Autorità. Se l'Autorità deciderà di abilitare l'utente, gli verrà inviata un'*e-mail* di notifica e comparirà, all'interno della raccolta, un bottone che consentirà all'utente di effettuare la richiesta all'Autorità. Nella richiesta va specificata la motivazione della rettifica.